



CITTÀ DI POMPEI

(Città Metropolitana di Napoli)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n.	del
11	20/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022.

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **venti** del mese di **aprile** alle ore **11.05**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'approvazione del presente provvedimento i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 16 (sedici) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
LO SAPIO Carmine (SINDACO)	X	-
CACCURI Salvatore	X	-
CALABRESE Angelo	X	-
D'AMORA Sabrina	X	-
DE ANGELIS Luisa	X	-
DE MARTINO Stefano	X	-
DEL REGNO Giuseppe	X	-
DI CASOLA Domenico	X	-
ESTATICO Mario	X	-

	P	A
LA MARCA Giuseppe	X	-
MALAFRONTI Massimo	X	-
MARRA Raffaele	X	-
PIEDIPALUMBO Giuseppa Maria	X	-
ROBETTI Alberto	X	-
SCALA Raffaele	X	-
VEGLIA Marino	X	-
VITIELLO Vincenzo	X	-
Totale	17	0

Presiede l'Assemblea il Consigliere Giuseppe La Marca, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Andreina Esposito, Raffaella Di Martino e Vincenzo Mazzetti.

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Vittorio Martino

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022.

Si procede alla discussione dell'ordine del giorno n. 2 (ex n. 18);

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste la proposta di deliberazione a firma dell'Istruttore Direttivo Tecnico del VI Settore, dell'Assessore ai Lavori Pubblici Dr.ssa Raffaella Di Martino e del Sindaco Carmine Lo Sapio, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

Richiamato l'art. 21, comma I, del D. Lgs. n. 50/2016 in cui è stabilito, tra l'altro, che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, e che detto programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria;

Richiamato il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 09/03/2022, con la quale è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e l'elenco annuale 2022;

Richiamato l'allegato verbale della II Commissione Consiliare, competente in materia, trasmesso con nota prot. n. 19440 del 14/04/2022;

Richiamato il verbale della Conferenza dei Capigruppo del 14/04/2022, trasmesso con nota prot. n. 19556 del 15/04/2022;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, resi dai Dirigenti dei settori competenti;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri, riportati nell'allegato resoconto stenotipico, che costituisce parte integrante del deliberato;

Il Presidente dell'Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito e a procedere alla votazione per alzata di mano:

Presenti: 17

Voti favorevoli: 10

Contrari: 07 (Caccuri, Calabrese, De Angelis, Di Casola, Marra, Estatico e Robetti)

Astenuti: 0

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione a firma dell'Istruttore Direttivo Tecnico del VI Settore, dell'Assessore ai Lavori Pubblici Dr.ssa Raffaella Di Martino e del Sindaco Carmine Lo Sapio, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, restando incaricato il Dirigente del VI Settore per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito della votazione come sopra riportata,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

OGGETTO: Approvazione Programma Triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022

PREMESSO CHE:

- l'art. 21 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvarsi secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- il medesimo articolo al comma 3 prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;
- al successivo comma 9, si prevede che fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 8 dello stesso, si applica l'art. 216 comma 3 del D.lgs. 50.16 e s.m.i., ovvero si applicano gli atti precedenti di programmazione già adottati ed efficaci;
- ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 55 del 2019 e dell'art. 13, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 183 de 2020, è stato previsto, per gli anni 2019, 2020 e 2021 poter avviare le procedure di affidamento della progettazione e dell'esecuzione nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo).

CONSIDERATO CHE:

- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, in attuazione dell'art. 21, comma 8 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 2018 il Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- così come previsto dallo stesso decreto all'art. art. 9, esso si applica per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2021-2023 per i lavori e per il periodo di programmazione 2021-2022 per servizi e forniture.
- la redazione dei programmi avviene pertanto attraverso la compilazione degli schemi tipo allegati allo stesso decreto, consistenti in n° 6 schede (mod. A-B-C-D-E-F) per il piano triennale, sviluppati attraverso procedura telematica sul sito internet Servizi e Contratti Pubblici;
- con Decreto del Ministero Economie e Finanze 18 maggio 2018 recante "Semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato", è stata disposta la modifica al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 411 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedendo che si considera approvato, in quanto contenuti nel DUP, il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui al succitato art. 21 del Codice, e regolato con decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

PRECISATO CHE:

- che l'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018 n. 14, prevede che successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni al programma triennale ed all'elenco annuale entro trenta giorni dalla loro pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al

primo periodo dello stesso comma 5.

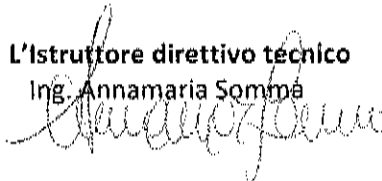
- il programma triennale dei lavori pubblici è un elemento fondante dell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo politico amministrativo delle pubbliche amministrazioni e costituisce un momento di concreta identificazione delle necessità da loro individuate.

DATO ATTO CHE:

- a seguito di diversi incontri con l'Amministrazione, si è dato corso all'attività propedeutica alla redazione del programma triennale 2022/2024, considerata soprattutto la disponibilità finanziaria dell'Ente, si è giunti alla proposta definitiva del piano triennale da approvare;
- il Programma Triennale dei lavori pubblici 2022/2024 dell'amministrazione Comune di Pompei – Lavori Pubblici è composto dalle seguenti schede allegate alla presente:
 - Scheda A: Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
 - Scheda B: Elenco delle opere incompiute
 - Scheda C: Elenco degli immobili disponibili
 - Scheda D: Elenco degli interventi del programma
 - Scheda E: Interventi ricompresi nell'elenco annuale
 - Scheda F: Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati
- il referente di programma è il Dirigente *ad interim* del VI Settore ing. Gianluca Fimiani.

PRESO ATTO CHE con D.G.C. n.60 del 09/03/2022 si è proceduto all'Adozione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 dell'amministrazione Comune di Pompei – Lavori Pubblici corredato dalle schede A-B-C-D-E-F che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Istruttore direttivo tecnico
Ing. Annamaria Somma



**IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE LLPP
IL SINDACO E L'ASSESSORE AI LLPP**

Letta e fatta propria la relazione istruttoria che precede

CONSIDERATO necessario, in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge, procedere all'approvazione dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2022/2024 redatto secondo gli schemi tipo allegati al Decreto Ministeriale n. 14 del 16/01/2018, e consistente in n° 6 schede (A-B-C-D-E-F).

PRESO ATTO dello Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 dell'amministrazione Comune di Pompei – Lavori Pubblici e dei relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni su esposte:

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE

DI ASSUMERE le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

DI APPROVARE lo schema del Programma Triennale 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022 dei Lavori Pubblici, composto dalle schede A, B, C, D, E ed F allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

DI DARE ATTO CHE

- o ai sensi dell'art.5 comma 5 del D.M. n.14/2018 il Piano Triennale delle OO.PP. deve essere approvato entro 60 (sessanta) giorni dalla sua adozione, avvenuta con D.G.C. n.60 del 09/03/2022;
- o il programma delle opere pubbliche è stato redatto tenendo conto della capacità di riscossione delle entrate e finanziamento delle opere, del cronoprogramma delle opere ritenute strategiche, del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio per il triennio 2022-2024;
- o il fondo pluriennale vincolato trova la sua corrispondenza nel bilancio previsionale 2022-2024 sulla base del cronoprogramma, di cui all'allegato al presente atto che ne forma parte integrante e sostanziale.

DI INDIVIDUARE quale Responsabile Unico del procedimento di attuazione del Programma Triennale dei LL.PP., da eseguirsi nel triennio 2022/2024, per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, il Dirigente *ad interim* del VI Settore, ing. Gianluca Fimiani.

DISPORRE la pubblicazione dello schema del Programma Triennale 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022 dei Lavori Pubblici, composto dalle schede A, B, C, D, E ed F sull'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente";

DI DISPORRE che la proposta di programma approvata con il presente atto venga affissa all'Albo Pretorio per 60 giorni consecutivi prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale e pubblicato, altresì, con le modalità di cui all'art. 21 comma 7 D.Lgs. 56/2017;

DARE MANDATO al Dirigente *ad interim* del VI Settore ing. Gianluca Fimiani di provvedere ad ogni altro adempimento prescritto dalla normativa vigente, conseguente all'adozione del presente provvedimento.

Il Dirigente *ad-interim* VI settore
Ing. Gianluca Fimiani



Istruttore Direttivo
Tecnico VI Settore
LL. PP.
Ing. Annamaria SOMMA

[Handwritten signature of Annamaria Somma]

Il Sindaco
Carmine Lo Sapio

[Handwritten signature of Carmine Lo Sapio]

L'Assessore LLPP
dott.ssa Raffaella Di Martino

[Handwritten signature of Raffaella Di Martino]

1911

1912

1913

1914



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



II Commissione Consiliare Permanente

(Urbanistica – Assetto e gestione del Territorio – Lavori Pubblici – Trasporti – Mobilità
Urbana – Problematiche delle Periferie.)

Ai Capigruppo Consiliari:
De Martino Stefano
Di Casola Domenico
Piedepalumbo Giuseppa Maria
Estatico Mario
Marra Raffaele
Robetti Alberto
Scala Raffaele

Al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
Dott. Angelo Pagano

All'Assessore ai Lavori Pubblici
Dott.ssa Raffaella Di Martino

NOTIFICA A MEZZO PEC

Al Sindaco
Carmine Lo Sapio

Al Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca

Al Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Sedi

Oggetto: Trasmissione verbale della II Commissione Consiliare Permanente del 14/04/2022.

Si trasmette in allegato copia del verbale della II Commissione, relativo alla seduta tenutasi in data 14.04.2022, così come previsto dall'art. 29 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Pompei, 14 aprile 2022

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Verbale II Commissione Consiliare Permanente

**(Urbanistica – Assetto e gestione del Territorio – Lavori Pubblici – Trasporti – Mobilità
Urbana – Problematiche delle Periferie.)**

Riunione 14 aprile 2022

In data 14 aprile 2022 alle ore 12:50, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 18518 del 11.04.2022, si è tenuta la riunione della II Commissione Consiliare Istituzionale Permanente, per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione programma triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022;
- 2) Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella L. 133 del 06.08.2008. Piano di alienazioni immobiliari 2022.;
- 3) Progetto per la "Realizzazione opera di interesse generale: centro ricreativo – benessere – meeting" in ditta Riabilitazione Pompeiana srl.

Sono presenti alla riunione i signori Consiglieri:

Malafronte Massimo (Presidente), Scala Raffaele, Vitiello Vincenzo, Estatico Mario, Robetti Alberto.

È presente alla riunione il Dirigente del V Settore Ing. Gianluca Fimiani.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'istruttore Carmine Brizio.

Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della II Commissione, introduce i lavori passando al primo punto all'ordine del giorno.

Si passa al primo punto all'ordine del giorno

Il Dirigente del V Settore Ing. Gianluca Fimiani espone il contenuto del programma triennale OO.PP. 2022-2024 spiegando che nel suddetto programma sono presenti le opere pubbliche che si intendono realizzare.

La Commissione prende atto della proposta di delibera per il Consiglio Comunale.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno

Il Presidente dichiara che i terreni indicati nella proposta di delibera sono attualmente in affidamento alla Società ASPIDE in fase di liquidazione, pertanto sono di proprietà dell'Ente ma non nella sua disponibilità. La Commissione prende atto della proposta di delibera per il Consiglio Comunale.

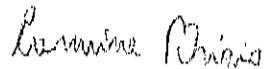
Si passa al terzo punto all'ordine del giorno

Il Dirigente precisa che rispetto alla scorsa volta ha modificato la proposta di delibera poiché in Consiglio Comunale si porta all'approvazione solo lo schema di convenzione urbanistica. Il consigliere Alberto Robetti e Vincenzo Vitiello si riservano di effettuare ulteriori approfondimenti.

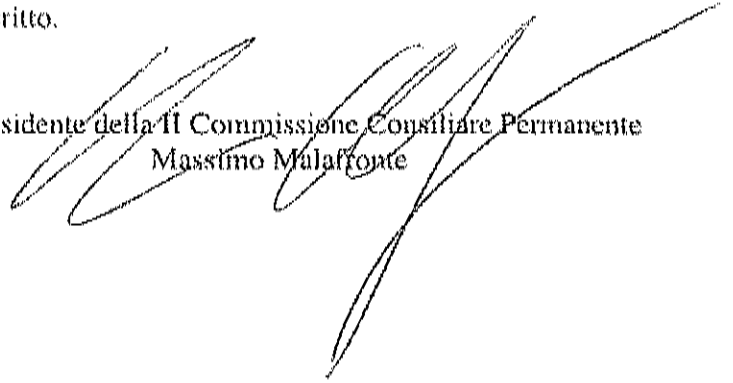
Per il consigliere Alberto Robetti questo progetto non è pensato per il bene della collettività. Infatti il consigliere Alberto Robetti precisa che i servizi per la città sono quelli gratuiti e al servizio di tutti e ricorda che quando c'è la volontà di discutere di qualcosa bisogna discuterne prima con un confronto. Il consigliere Alberto Robetti conclude dicendo che l'amministrazione deve essere più propositiva nei progetti per la collettività. La Commissione prende atto della proposta di delibera per il Consiglio Comunale.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta si chiude alle ore 13:20.
Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



Il Presidente della II Commissione Consiliare Permanente
Massimo Malaffrone





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



II COMMISSIONE CONSILIARE

PRESENZA RIUNIONE DEL 14/04/2022

Sono presenti alla riunione i CONSIGLIERI COMUNALI:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
MALAFRONTE MASSIMO	PRESIDENTE	SI	
SCALA RAFFAELE	COMPONENTE	SI	
VITIELLO VINCENZO	COMPONENTE	SI	
ESTATICO MARIO	COMPONENTE	SI	
ROBETTI ALBERTO	COMPONENTE	SI	Robetti Alberto

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Al Sindaco
Carmine Lo Sapia

p.c. Al Capigruppo Consiliari
A tutti i Consiglieri Comunali

Al Segretario Generale
LL.SS.

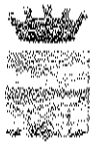
Oggetto: Trasmissione copia del verbale di riunione della Conferenza dei Capigruppo del giorno 14.04.2022.

Si trasmette in allegato copia del verbale di riunione della Conferenza dei Capigruppo Consiliari, tenutasi in data giovedì 14 aprile 2022.

Pompei, 15/04/2022

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio

Carmine Brizio



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Conferenza dei Capigruppo Consiliari

Verbale di riunione del 14 aprile 2022

In data 14 aprile 2022 alle ore 16:45, presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 18802 del 12.04.2022 e successive integrazioni prot. n. 19021 del 13.04.2022 e prot. n. 19148 del 13.04.2022, regolarmente notificate via pec, si è tenuta la riunione della Conferenza dei Capigruppo, per discutere i seguenti argomenti:

- 1) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione verbali seduta precedente";
- 2) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 4066/2022";
- 3) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 5216/2022";
- 4) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 6161/2022";
- 5) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 10245/2022";
- 6) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 10454/2022";
- 7) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 11884/2022";
- 8) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 11888/2022";
- 9) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 17161/2022";

- 10) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 17628/2022";
- 11) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 18972/2022";
- 12) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Interrogazione ai sensi degli art. 53 e 56 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale – prot. n. 19109/2022";
- 13) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 1/2022 di competenza del IV Settore";
- 14) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 2/2022 del III Settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente";
- 15) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 3/2022 derivante da sentenze di competenza del III Settore.";
- 16) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 4/2022 del IV Settore.";
- 17) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento debito fuori bilancio n. 5/2022 di competenza del III Settore Servizio Contenzioso derivante da sentenze di condanna dell'Ente";
- 18) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Progetto per la "Realizzazione opera di interesse generale: centro ricreativo – benessere – meeting" in ditta Riabilitazione Pompeiana srl.";
- 19) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Approvazione programma triennale OO.PP. 2022-2024 ed elenco annuale 2022";
- 20) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Riconoscimento e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare del Comune di Pompei in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella L. 133 del 06.08.2008. Piano di alienazioni immobiliari 2022.";
- 21) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Piano Economico Finanziario – PEF – rifiuti per l'anno 2022-2025. Approvazione.";
- 22) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Tariffe Tassa rifiuti – TARI – 2022. Approvazione.";
- 23) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"IMU – Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2022.";
- 24) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Addizionale comunale all'IRPEF – Aliquota – Esercizio finanziario 2022";
- 25) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 – Nota di aggiornamento";

26) Proposta deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
"Bilancio di Previsione 2022-2024 – Approvazione."

Sono presenti alla riunione i Signori:

Giuseppe La Marca (Presidente), Domenico Di Casola, Mario Estatico, Giuseppa Maria Piedepalumbo, Alberto Robetti, Raffaele Scala.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante l'istruttore Carmine Brizio.

Il Presidente, dopo aver salutato i componenti della Conferenza dei Capigruppo, introduce i punti all'ordine del giorno.

Il consigliere Domenico Di Casola fa notare che il punto n. 5 e il punto n. 10 riguardano la medesima interrogazione a sua firma, in particolare il punto n. 10 di cui all'ordine del giorno della conferenza non è altro che una integrazione della questione di cui al punto n. 5 e quindi chiede di unificare il punto 10 al punto 5.

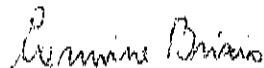
Dopo l'esame dei punti all'ordine del giorno, la consigliera Giuseppa Maria Piedepalumbo riferisce che il punto n. 18 è un punto sul quale occorre approfondire ed era importante non presentarlo al Consiglio Comunale. Il consigliere Domenico Di Casola si associa a quanto dichiarato dalla consigliera Giuseppa Maria Piedepalumbo e precisa che ad oggi sono rimaste inevase due richieste di accesso agli atti su tale argomento. Il consigliere Domenico Di Casola precisa, inoltre, che le due richieste di accesso agli atti sono risalenti una al 7 aprile e una al 12 aprile e che sono tuttora inevase, motivo per cui insiste nel differire la discussione.

La Conferenza dei Capigruppo prende atto delle proposte per il Consiglio Comunale.

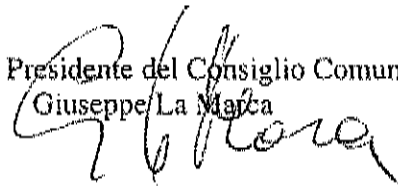
La seduta si chiude alle ore 17:35.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio



Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca





**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Presidenza del Consiglio Comunale

CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO CONSILIARI

PRESENZA RIUNIONE DEL 14/04/2022

Sono presenti alla riunione i CAPIGRUPPO:

COMPONENTE		PRESENTE	FIRMA
LA MARCA GIUSEPPE	PRESIDENTE	SI	<i>G. La Marca</i>
DE MARTINO STEFANO	COMPONENTE	NO	/
DI CASOLA DOMENICO	COMPONENTE	SI	<i>D. Di Casola</i>
ESTATICO MARIO	COMPONENTE	SI	<i>M. Estatico</i>
MARRA RAFFAELE	COMPONENTE	NO	/
PIEDEPALUMBO GIUSEPPA MARIA	COMPONENTE	SI	<i>G. Piedepalumbo</i>
ROBETTI ALBERTO	COMPONENTE	SI	<i>A. Robetti</i>
SCALA RAFFAELE	COMPONENTE	SI	<i>R. Scala</i>

Il segretario verbalizzante
Carmine Brizio

Carmine Brizio

PUNTO NUMERO 2 (EX 18) ALL'ORDINE DEL GIORNO:
"APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OO.PP. 2002-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022".

PRESIDENTE – Votiamo il punto per alzata di mano.

CONSIGLIERE ROBETTI: Presidente vorremmo intervenire.

PRESIDENTE – Bisogna prenotarsi con l'alzata di mano se volete fare delle dichiarazioni.
Chi si deve prenotare?

CONSIGLIERE DI CASOLA: Io non prendo la parola per protesta. Un Presidente del Consiglio Comunale che sul programma triennale delle Opere Pubbliche invita subito a votare e la maggioranza già stava votando, senza prendere la parola, senza illustrare il punto, ma di che cosa vogliamo parlare? Io oggi non prendo la parola su questi punti per protesta perché è inutile dialogare con voi in questo modo. Votiamo!

PRESIDENTE – Non è così, Consigliere, perché tutto questo è stato già discusso nelle Commissioni, nelle conferenze dei capigruppo, dappertutto, che cosa volete discutere vi dovete prenotare per l'intervento.

CONSIGLIERE ROBETTI: Una cosa del genere non si è mai raggiunta, un'arroganza unica!

PRESIDENTE – C'è il Consigliere Caccuri che si è prenotato, prego.

CONSIGLIERE CACCURI: Vorrei delucidazioni in merito al punto da parte del dirigente.

INGEGNERE: Buongiorno, dite pure.

CONSIGLIERE ROBETTI: Ingegnere, al primo punto vedo realizzazione dei loculi e degli ossari, riqualificazione. Volevo sapere se il progetto è stato approvato o attende altre approvazioni da parte degli Enti preposti e che cosa si prevede in merito a questo progetto visto che non ne siamo a conoscenza. Grazie.

INGEGNERE: Il progetto è stato approvato con uno studio di fattibilità e allo stato sta in itinere per tutte le autorizzazioni previste dalla legge. Parliamo della riqualificazione del cimitero per cui è stato fatto uno studio di fattibilità.

CONSIGLIERE ROBETTI: Realizzazione del Centro Polifunzionale. Vogliamo parlare di questo Centro Polifunzionale che sta in itinere da tre anni dove stiamo pagando le rette del mutuo. A che punto sta e a che livello, poi ingegnere su questa cosa le chiederò un parere tecnico quando approverete il progetto perché l'ultimo progetto che ho visto di norme non ne rispetta quasi nessuna, almeno per quello che ci chiede lo Stato rispetto a queste strutture. Se ci sono dei ritardi a che cosa sono dovuti e a chi sono imputabili.

INGEGNERE: L'intervento è in corso di approvazione del progetto esecutivo.

CONSIGLIERE ROBETTI: In Giunta?

INGEGNERE: No, il progetto è stato già approvato in Giunta, successivamente è stato approvato il progetto definitivo e adesso con una determina dirigenziale verrà approvato il progetto esecutivo per poi appaltare l'opera.

CONSIGLIERE ROBETTI: Che tempi abbiamo ancora?

INGEGNERE: Visto che dobbiamo avere ancora alcune autorizzazioni, prevediamo per la cantierizzazione 6 – 8 mesi perché una gara con procedura di gara aperta quanto meno prenderà almeno 3 mesi.

CONSIGLIERE ROBETTI: Va bene, grazie. Poi verificheremo il progetto perché a quanto mi risulta non rispondeva alle attuali norme vigenti.

INGEGNERE: Non so a cosa si riferisce.

CONSIGLIERE ROBETTI: Adeguamento igienico funzionale Palazzetto della Sicurezza. non riusciamo a leggere perché la 4 è talmente piccolo che nemmeno con gli occhiali riesco a leggere.

ASSESSORE DI MARTINO: Questi sono i finanziamenti che abbiamo preso lo scorso anno. Fa parte dei tre progetti che sono stati finanziati in questo anno.

INGEGNERE: Da parte del Ministero dell'Interno. Anche questi sono degli studi di fattibilità, dobbiamo passare alla fase successiva, alla progettazione definitiva. L'Ufficio Tecnico sta lavorando su questa attività.

ASSESSORE DI MARTINO: Tutti e tre a seguirsi all'adeguamento igienico funzionale sia l'attività del cimitero che l'intervento di riqualificazione del Parco Fonte Salutare sono tre finanziamenti che lo scorso anno questa Amministrazione Comunale ha fatto.

INGEGNERE: Purtroppo queste sono schede ministeriali e vengono stampate in questo modo, non le facciamo noi, le completiamo solo.

CONSIGLIERE ROBETTI: Voglio dare un conforto al Consigliere Caccuri perché leggo anche qui videosorveglianza, legalità, sicurezza e videosorveglianza.

ASSESSORE DI MARTINO: C'è stato un cofinanziamento da parte nostra e del Ministero.

CONSIGLIERE CACCURI: Dottore, grazie, tecnicamente lei è sempre impeccabile. Ora se il Consigliere Robetti non ha niente da chiedere, io vorrei chiedere all'Assessore l'atto di indirizzo politico perché noi qui vediamo vari interventi giusti, però vorremmo sapere quel è lo schema progettuale cui si tende, qual è la visione di questa Amministrazione. Se questi sono interventi di facciata, quindi un intervento lì e interventi là, e quale deve essere il risultato finale, qui vediamo Palazzetto della Sicurezza, l'Amministrazione l'atto di indirizzo quale deve essere, lì cosa ci deve andare, a cosa deve tendere, quanto devono fruttare, questi sono investimenti, cosa frutteranno e dove si dovrà arrivare?

ASSESSORE DI MARTINO: Questi sono finanziamenti che il Comune di Pompei è stato beneficiato già da qualche tempo con 5 milioni di euro e questi finanziamenti riguardano quello che diceva lei, il Palazzetto della Sicurezza, dove già l'anno scorso è stato fatto un atto di indirizzo da parte di questa Amministrazione, dove si intende far traslocare i locali della Polizia Municipale e mettere lì guardia medica, il 118, fare una sorta di palazzetto che possa racchiudere tutte quelle che sono le strutture che attualmente sono un po' dislocate sul nostro territorio, per racchiudere un po' tutto. Per quanto riguarda la riqualificazione invece della chiesa del cimitero, questo fa parte del secondo dei quattro stralci per poter avere definitivamente una riqualificazione in toto del cimitero comunale. Il primo stralcio riguarda appunto la costruzione dei loculi, il secondo riguarda la riqualificazione della chiesa madre, questo è un finanziamento che è stato preso dallo scorso anno per la rigenerazione urbana PNRR, e poi il terzo e il quarto stralcio che riguardano sempre la riqualificazione del cimitero comunale, riguarda il lato nuovo e il vecchio. Quindi con questi quattro stralci di questo progetto si andrà a riqualificare l'intera area che da molto tempo i cittadini aspettano che venga fatta.

CONSIGLIERE CACCURI: Chiedo scusa, al riguardo sono stati rilasciati tutti i pareri da parte della Sovrintendenza?

ASSESSORE DI MARTINO: In realtà il parere della Soprintendenza che è arrivato per ultimo, ci ha dato delle improprietà, adesso gli uffici stanno elaborando dei nuovi stralci di progetto per attenersi alle prescrizioni dettate dalla Soprintendenza.

CONSIGLIERE CACCURI: E quindi questi per il cimitero sono finanziamenti?

ASSESSORE DI MARTINO: Autofinanziamento è semplicemente quello riguardante la parte dei loculi che è autofinanziato perché anni fa i nostri cittadini hanno versato delle quote. Invece per quanto riguarda la riqualificazione del cimitero della parte della chiesa madre, quello è un finanziamento che abbiamo ottenuto lo scorso anno e che c'è stato accreditato a fine anno, il 30 dicembre, se non sbaglio.

CONSIGLIERE CACCURI: Per il progetto iniziale che non ha ricevuto il parere favorevole da parte della Soprintendenza.

ASSESSORE DI MARTINO: La chiesa madre non è come dice lei, questo riguarda i loculi, la Soprintendenza ha dato delle prescrizioni con una non procedibilità per il momento, per cui poi verranno redatte altre schede da parte dell'Ufficio Tecnico e verranno poste al vaglio della Soprintendenza.

CONSIGLIERE CACCURI: Ultima cosa che le vorrei chiedere, vedo rischio idrogeologico via Ripuaria, nello specifico non voglio proprio fare una polemica, la zona interessata dal rischio idrogeologico va da ad a, se ricordo bene.

ASSESSORE DI MARTINO: Va da via Ripuaria, ingresso via Stofelle e finisce dopo la Statale verso Castellammare, in prossimità dell'isola ecologica di Castellammare, è quello l'intero tratto interessato.

CONSIGLIERE CACCURI: E al riguardo io le vorrei chiedere una cosa. quando più volte abbiamo posto anche le interrogazioni circa l'area mercatale, parlo a proposito del rischio idrogeologico perché più volte c'è stato detto che quell'area non è interessata dal rischio idrogeologico, quindi il progetto si riavvale. Oggi se mi viene approvata o viene stanziata comunque a bilancio una somma per poter riparare a quel rischio idrogeologico vuol dire che all'epoca qualcuno ha mentito perché il rischio c'è.

ASSESSORE DI MARTINO: Però mi scusi, entrambe le cose sia per quanto riguarda la progettazione lo scorso anno sono stati presi dei fondi da parte del Ministero, quindi abbiamo avuto 140 mila euro per rischio idrogeologico e abbiamo provveduto alla progettazione. Quest'anno, questo intervento che li vede all'interno del piano triennale al primo anno delle Opere Pubbliche è un finanziamento che abbiamo preso con il PNRR, per cui è ancora tutto da stabilire.

CONSIGLIERE CACCURI: Il finanziamento è stato approvato?

ASSESSORE DI MARTINO: Dobbiamo aspettare come tutti.

CONSIGLIERE CACCURI: Come fa a stare nel bilancio?

ASSESSORE DI MARTINO: E' una discrezionalità.

CONSIGLIERE CACCURI: E se poi non li riceviamo questi fondi che cosa facciamo, un disavanzo di Bilancio?

ASSESSORE DI MARTINO: No, è una discrezionalità come tutte le opere che superano i 100 mila euro.

PRESIDENTE – E' un fatto tecnico.

ASSESSORE DI MARTINO: Ci sono dei comuni che non le mettono e altri sì, si è sempre fatto così.

CONSIGLIERE ROBETTI: Con tutto il rispetto, se il progetto non è finanziato e ha dei fondi vivi non può essere inserito nella prima annualità, si fa la variazione di Bilancio, si fa la variazione del piano triennale delle Opere Pubbliche durante il corso dell'annualità. Non si inserisce quando non ci sono i fondi.

CONSIGLIERE CACCURI: Quindi possiamo dire ai cittadini che se non viene approvato questo progetto via Ripuaria non avrà una riqualificazione.

ASSESSORE DI MARTINO: No, se non ci sono in Bilancio 9 milioni di euro. Mi scusi, Consigliere, secondo lei quando i CIS e il PNRR ci consentono di riqualificare parte della città non dobbiamo partecipare perché c'è un interrogativo?

CONSIGLIERE CACCURI: Ma questo sicuramente, dobbiamo partecipare e dobbiamo anche vincere perché non mettiamo la bilancia facendo i proclami ai cittadini. Riqualificheremo se c'è un pericolo ipotetico.

ASSESSORE DI MARTINO: Mi scusi, Consigliere, lei ha avuto un anno di tempo, anche l'anno scorso abbiamo inserito all'interno delle Opere Pubbliche le opere non finanziate, per cui oggi non vedo il problema qual è, anche lo scorso anno è stato così.

CONSIGLIERE CACCURI: In altre occasioni abbiamo chiesto il rischio idrogeologico c'è? No, per un'altra situazione. Allora lei adesso mi viene a dire che abbiamo avuto un anno, se il dirigente che all'epoca era il dottore Marino mi dice che l'interrogazione l'ha fatta il Consigliere di Casola e l'ha fatta anche lo stesso Robetti, il rischio idrogeologico su via Ripuaria assolutamente non c'è, quindi lì si può costruire. Quindi io che cosa dovevo contestare? O dite il falso, altrimenti non so.

ASSESSORE DI MARTINO: Il rischio idrogeologico non è elevato.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE – Consigliere, il rischio idrogeologico non è un rischio uno, unico e solo. Esistono vari rischi tra cui alcuni rischi se è giallo, se è verde, se è rosso, le possono far capire se può fare un tipo di intervento oppure no. Quindi lì c'è un rischio ma è un rischio lieve, medio che consente non i volumi, ma consente la sistemazione delle aree che è un'altra cosa.

CONSIGLIERE CACCURI: Che rischio idrogeologico andiamo a risanare o a risolvere con questo progetto?

PRESIDENTE - Lei però non può fare domande a destra e a sinistra.

CONSIGLIERE CACCURI: Questo è il secondo Consiglio Comunale in un anno, quindi io le domande quando le devo fare?

INGEGNERE: Si va a mitigare il rischio. Come diceva il Presidente, il rischio non è univoco, ma va da R1 ad R4 e poi da P1 a P4 la pericolosità. Quindi l'obiettivo è sempre quello di ridurre non eliminare, certo, se noi avessimo un rischio R1 è facile mitigarlo in una zona bianca, praticamente. Mentre quando il rischio è più alto l'obiettivo è quello di mitigarlo, questo è, mitigare il rischio e quindi ridurlo.

CONSIGLIERE CALABRESE: Approfitto per chiedere all'Assessore informazioni riguardo ai loculi. Visto che a novembre è stata fatta l'interrogazione e le risposte che sono state date in base alla cantierizzazione di questo progetto sono le stesse di 6 mesi fa, quindi noi aspettiamo sempre che la Soprintendenza rimuova gli ostacoli alle prescrizioni che aveva dato. Nel frattempo io so che circa 20 - 25 persone hanno richiesto indietro i soldi per i loculi. Che cosa succederà quando la Soprintendenza forse darà queste autorizzazioni? Perché poi non vi trovate più con il computo economico in quanto ci sono persone che si sono prese i soldi?

La seconda cosa, che cosa può fare il Comune per rimuovere queste prescrizioni che ha dato la Soprintendenza? Perché c'era un progetto approvato poco prima, se ricordo bene. Perché non riprendere quel progetto e dare finalmente i loculi alle persone dopo 10 anni che hanno dato 2 mila euro a testa? Grazie.

CONSIGLIERE ROBETTI: Su questo progetto, Consigliere Calabrese, si sono incartati e non andranno da nessuna parte perché hanno commesso tutta una serie di errori.

CONSIGLIERE CALABRESE: lo ho chiesto all'Assessore.

CONSIGLIERE ROBETTI: lo anticipo la risposta.

PRESIDENTE – Consigliere Robetti, faccia rispondere all'Assessore.

CONSIGLIERE ROBETTI: Poi dopo sono costretto a farle fare brutta figura perché lei non può fare un bando che ha già effettuato con degli importi differenti perché se io avevo la capacità di partecipare con 3 mila euro e il loculo ne costava 5, non ho partecipato. Se adesso il loculo costa 3 io potevo partecipare allora e posso partecipare adesso. Quindi tutto quello che è stato fatto prima deve essere buttato via e deve essere rifatto un nuovo bando su un nuovo progetto. Questa è la realtà, tutto quello che è diverso da questo non andrà bene sicuramente. Quindi adesso portate avanti il progetto e poi vedete come risolvere il problema.

ASSESSORE DI MARTINO: Per quanto riguarda il progetto lo stavo dicendo anche prima al Consigliere Caccuri che per l'ennesima volta stiamo interloquendo con la Soprintendenza proprio per cercare di avere un quadro generale di tutto. Ad agosto la Sovrintendenza ci ha chiesto di dividere tutta la riqualificazione e gli stralci, gli uffici hanno provveduto a fare questo. Quando abbiamo presentato il primo stralcio del progetto qualche settimana fa ci hanno prescritto delle cose dichiarando la non procedibilità dando delle prescrizioni all'Ufficio Tecnico che nel giro di pochi giorni ottempereranno sicuramente.

Per quanto riguarda invece la questione del ritiro di alcune istanze rispetto agli appunti che sono stati elargiti tempo fa dai nostri cittadini, purtroppo dobbiamo prendere in considerazione sia il bando vecchio ma per quanto riguarda l'ordine e la priorità da far acquisire ai cittadini rispetto alla scelta del loculo stesso, perché adesso mettendo un nuovo bando penso che sarebbe ancora più confusionario. Allora abbiamo deciso di prendere il vecchio bando, di capire quante persone sono rimaste e poi qualora con gli acconti non riusciamo a risanare la progettazione, diamo seguito ad un secondo bando. I soldi vengono restituiti ai cittadini qualora presentano l'istanza come di dovere e aspettiamo gli uffici adesso che finiscono di preparare questi due schemi di progettazione e verrà di nuovo rinviata alla Soprintendenza e speriamo che riusciamo questa volta a farlo.

CONSIGLIERE CALABRESE: Quindi lei dice che tutti quelli che prenderanno i soldi indietro sarà il Comune a provvedere a risanare i soldi per il progetto? Se vanno via 30 persone mentre la Soprintendenza ...

ASSESSORE DI MARTINO: No, è sempre un progetto autofinanziato, per cui dobbiamo avere i soldi in cassa per poterlo progettare, per cui verrà dato seguito ad un nuovo bando per poter permettere agli altri cittadini che al tempo non hanno potuto partecipare ed è sempre lo stesso bando. I loculi adesso hanno subito una variazione in diminuzione, però gli altri cittadini non hanno versato l'intera somma, hanno versato 2 mila euro e non ci sono loculi che costano meno di 2 mila euro. Poi si deve capire anche l'economia di gara che dovranno essere restituite.

CONSIGLIERE CALABRESE: Però resta sempre il fatto che continuamente persone si stanno prendendo i soldi indietro.

ASSESSORE DI MARTINO: Il progetto lo stiamo facendo.

CONSIGLIERE CALABRESE: Avete mai pensato di tornare indietro al progetto approvato che magari crea meno problemi?

ASSESSORE DI MARTINO: A che anno si riferisce?

PRESIDENTE – A quello del 2018 in realtà, sì, ci abbiamo pensato.

CONSIGLIERE ROBETTI: Non è così, Assessore. I bandi vengono fatti su un progetto, io acquisto il loculo di quel progetto a quell'importo.

PRESIDENTE – Consigliere Robetti, aveva chiesto di parlare prima il Consigliere Di Casola, aspetti.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Sinteticamente anche perché poi diverse domande sono state già fatte, ma io oggi onestamente non intendevo porre domande, può sembrare strano ma è così perché io ritengo che portare in un Consiglio Comunale tantissimi punti strategici per la vita dell'Ente dall'approvazione del programma triennale delle Opere Pubbliche, al DUP, materie di Bilancio, noi per questa delicatissima materia che è strategica per la vita amministrativa dell'anno in corso, anche per la programmazione del triennio, sostanzialmente, abbiamo tenuto una sola Commissione Urbanistica e una sola Commissione Bilancio, tra l'altro nella settimana Santa, più o meno. Onestamente non è modo di lavorare sul piano istituzionale così, io non voglio dire nulla ai colleghi che presiedono le Commissioni, non ce l'ho con loro, ma è un modo di operare che non va bene dell'Amministrazione perché noi sui giornali sentiamo parlare di schede, di tante cose. Il Presidente quando prima ha posto all'ordine del giorno il punto numero 18 stava già passando subito alla votazione, ma se non fossimo intervenuti noi sarebbe stato votato, magari avremmo votato contro e si sarebbe passati ai numeri 19, 20 e 21 che secondo lei giustamente come maggioranza vi riunite al vostro interno e ne discutete. Però quando vi riunite voi come maggioranza quello non è il Consiglio Comunale ma è questo qui.

PRESIDENTE - Io do la facoltà a tutti quanti di parlare, però basta che vi prenotate, non mi può dire questa cosa che io voglio votare, lo voglio fare solo perché ho 25 punti e non posso stare fino a mezzanotte, quindi se non c'è niente da dire, figuratevi, a me fa piacere. Se invece dovete parlare io do la parola a tutti, basta che vi prenotate.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Sto dicendo un'altra cosa. Io parlo italiano, poi lei può rileggere quello che dico, comunque preciso meglio visto che vengo interrotto e cose varie. Innanzitutto io l'ho detto già diversi Consigli Comunali fa, prima si chiede se uno vuole intervenire e poi si chiede di mettere ai voti, come fatto procedurale. Non voglio fare polemica, a me oggi interessa un'altra cosa, evidenziare che non funzionano i lavori nelle Commissioni e soprattutto non funziona la conferenza dei capigruppo perché non è possibile che ci faccia una sola Commissione su punti così delicati nella settimana di Pasqua a pochi giorni prima del Consiglio Comunale e non è possibile che si faccia una sola conferenza dei capigruppo dove non c'è il tempo materiale di vedere gli atti da parte di tutti noi perché io le voglio dire di più, noi come minoranza siamo interessati, noi vediamo l'elenco che voi ci portate qui del programma triennale delle Opere Pubbliche, anche noi vogliamo affrontare il problema Cimitero, il problema Fonte Salutare, il Palazzetto della Sicurezza, tra l'altro quest'ultimo stava anche nel mio programma elettorale, vogliamo affrontare il problema sicurezza in generale, la videosorveglianza, etc., etc., ma questi sono punti che noi come Consiglio Comunale dobbiamo lavorare nelle Commissioni, deve funzionare questo Consiglio Comunale nelle sue articolazioni. Tra l'altro riunione di Commissione che il Regolamento prevede che sono pubbliche, qui noi dobbiamo vedere il prodotto finale che deve essere sviscerato in tutte le sue articolazioni in cui è composto il Consiglio Comunale ma non una settimana prima perché quella è solo una presa d'atto, come oggi è una presa d'atto o ti sta bene o non ti sta bene. Per questo ho preso la parola per dire perché ad inizio di trattazione di questo punto all'ordine del giorno ho esordito dicendo che non sarei entrato nel merito della trattazione dell'argomento perché noi non siamo nella condizione di entrare nel merito di nulla, perché non c'è stato un lavoro preparatorio per arrivare in Consiglio Comunale nel modo compiuto e adeguato possibile. Ma detto ciò, non mi fermo solo alla critica, la proposta è, e l'abbiamo fatta già nel Consiglio Comunale di gennaio, invitando chi

ricopre all'interno di questo Consiglio Comunale, iniziando da lei che è il Presidente, a chi presiede le Commissioni, a farle funzionare perché se si chiamano Commissioni Permanenti devono lavorare permanentemente, non è che si convocano una volta ogni tre mesi, per portare lì il nostro contributo, come abbiamo fatto anche su altre materie dove c'è stato chiesto e dove c'è stato dato atto. Qui non lo stiamo dicendo per fare polemiche o critiche, la critica c'è laddove fa fatta, ma noi stiamo anche per portare il nostri prospetto che come ho avuto modo di dire al Sindaco in alcuni incontri, alla fine chi ne giova è la città, la città magari non saprà nemmeno se è stato il consigliere Di Casola, Caccuri o Robetti a dare un'idea che poi l'Amministrazione ha portato avanti. L'importante è che a beneficiarne sia la città, però è chiaro che per la città le cose le fa l'Amministrazione, noi non siamo qui per metterci le stelline al petto, noi siamo qui per dare un contributo e non lo si può fare solo oggi votando contro, oppure a favore, ma lo si fa analizzando anche noi le schede, dando anche noi i contributi e dando anche noi un impulso a velocizzare tutto ciò che è il lavoro consiliare. E in più voglio dire noi non abbiamo nulla a che vedere, il nostro lavoro nell'accesso agli atti, prima nel rispondere al Sindaco, non è una critica che noi facciamo spesso sento dire nelle risposte che vengono dalla presidenza, come se fosse un appunto nostro nei confronti degli uffici. Noi nei confronti degli uffici e anche dei dipendenti possiamo solo parlare bene per la disponibilità che danno e sebbene in numero limitato per il servizio che rendono sia all'interno del palazzo comunale sia nella città, e mi riferisco ovviamente alla Polizia Municipale. Grazie, sperando che questo sia il mio ultimo intervento in questa direzione con l'auspicio che questo Consiglio Comunale nelle sue articolazioni funzioni come ho già chiesto a gennaio 2022, ma anche nei mesi precedenti. Grazie.

CONSIGLIERE ROBETTI: Al di là resto distante dalla risposta che mi ha dato l'Assessore relativamente alla questione dei loculi del cimitero, poi lo verificheremo con il tempo che non è così, ma visto che stiamo in tema di lavori pubblici, volevo parlare di quello che sta succedendo per i lavori di via Lepanto e per quelli di via Crapolla che si accavallano gli espropri dell'EAV. Il progetto di via Lepanto è sotto gli occhi di tutti, lo avete materializzato e quindi il giudizio resta ai cittadini. Io sono ben lontano da questo progetto fatto anche senza uno studio della nuova viabilità e vediamo ingorghi che capitano in città, non si riesce più a camminare, né a parcheggiare. Si sono ridotti i posti auto sia su via Lepanto, sia a via Sagra, poi c'è la problematica della tenda per il Covid a piazza Falcone e Borsellino, quindi ci sono una serie notevole di posti auto ridotti e vedremo la Publiparking come si regolerà, dopo chiederemo al dirigente del Quarto Settore i Vigili Urbani qual è la situazione.

Ma volevo parlare degli espropri. Mi è capitato come professionista di essere chiamato da alcuni clienti e di andare su via Crapolla. Non parliamo di via Fucci, ci arriviamo dopo. Via Crapolla dove vedo che i lavori sono in fase di realizzazione e di completamento, mi chiamano i clienti e mi trovo di fronte l'esproprio dell'EAV, i lavori sono ancora in corso, stiamo espropriando per fare un ulteriore lavoro su un lavoro non ancora realizzato? I soldi li buttiamo così? Non riescono a capire, la tempistica e la modalità di esecuzione, tanto l'Amministrazione è la stessa, l'Assessore è lo stesso, il Presidente è lo stesso, il Sindaco era quasi uguale, ma fateci capire.

PRESIDENTE – Non ho capito la domanda.

CONSIGLIERE ROBETTI: Come mai si sono accavallati questi due progetti, quello di via Lepanto con via Crapolla I e via Crapolla II con quello dell'EAV, come intervento, cioè noi stiamo completando un intervento da 3 milioni e 800 mila euro e l'EAV sta espropriando con un intervento ancora in fase di realizzazione?

Questa è la questione di progettualità che è vergognosa, letteralmente, come tempistica, e poi volevo capire cosa sta succedendo a via Fucci che poi non è solo via Fucci, vi dico via Pizzo Martino, via Fucci, via Crapolla, dove non si capisce cosa hanno espropriato. Quando noi a suo tempo muovevamo i nostri disappunti rispetto a questo progetto, voi sempre con grande arroganza e grande presunzione, siete andati avanti senza ascoltare nessuno. L'interesse di mettere in campo un progetto del genere andava al di là dell'ascoltare gli altri che cosa dicono e questa è una tipicità di questa Amministrazione. Quindi non so se il Presidente, o l'Assessore, o il Sindaco ci delucidate come mai ci sono queste dimostranze da parte della città. Se il Sindaco che ha seguito dall'inizio il progetto dell'EAV e quindi ci sa dire

dettagliatamente quali sono i problemi, quelli che avevamo evidenziato e quelli che non avevamo evidenziato. Grazie.

PRESIDENTE – Sindaco, il Consigliere Robetti le chiedeva una la questione dell'accavallamento dei due progetti sia quello della sistemazione di via Lepanto e via Crapolla, che si va poi ad intersecare con quello dell'EAV.

CONSIGLIERE ROBETTI: Si chiama danno erariale. Il tavolo da 6.200 euro che vediamo qui, appena viene il dirigente gli chiediamo se ha chiesto la congruità dei prezzi, questo tavolo costa 6.200 euro.

PRESIDENTE – Ma parliamo dell'EAV o del tavolo?

CONSIGLIERE ROBETTI: Di entrambi, ho guardato il tavolo e mi è venuto in mente questa cosa. Potrei parlare per due giorni.

PRESIDENTE – Lo so, ma vediamo una cosa per volta. Non credo che sia oggetto di Consiglio Comunale il tavolo. Limitiamoci a fare politica in quest'aula, per piacere.

Per quanto riguarda invece la questione degli espropri in via Fucci. Per quanto riguarda la prima EAV non partirà ancora con i lavori, quindi darà la possibilità, perché non sono partiti i lavori, stanno completando l'intera procedura.

CONSIGLIERE DI CASOLA: Chiedo scusa, tra l'altro c'è un'interrogazione sul punto.

PRESIDENTE – Mi ha chiesto una cosa e sto rispondendo. Ditemi voi che cosa dobbiamo fare.

CONSIGLIERE ROBETTI: Vorrei ascoltare il Sindaco.

PRESIDENTE - Per quanto riguarda la questione dell'accavallamento non è questo perché non è partito ancora, l'EAV non è partita ancora, stanno facendo tutti i lavori per la partenza e l'inizio dei lavori, ma al momento non sono partiti. In più il crono programma dettato da questa Amministrazione e anche da quella precedente, ha detto che i lavori partiranno dalla Casa Borrelli e dal parcheggio di via Fucci. Quindi non vanno ad intersecare con niente, si aspetterà che finiranno i lavori più pesanti, finirà via Crapolla, quindi vi invito ad andare a vedere pure il crono programma che è tutta altra cosa rispetto a quello che dice il Consigliere Robetti.

CONSIGLIERE ROBETTI: Se tra un anno completano il parcheggio di via Fucci possiamo rompere un'altra volta via Crapolla per i lavori del mercato? Questa è follia! I lavori che sono stati fatti con i soldi pubblici?

PRESIDENTE – Non si accavallano i lavori, partirà da Casa Borrelli.

CONSIGLIERE ROBETTI: Non li fanno uno sopra l'altro? Altrimenti dovevano fare il piano di sicurezza perché si intersecano le due ditte.

PRESIDENTE – Io le sto spiegando come funzioneranno i lavori, io sto dicendo quello che dico e la prego di tenere pure un comportamento consono a quella che è la carica che riveste. Se le sta bene o non le sta bene, è questa la risposta caro Robetti, la risposta è questa! Questa è la verità, io non la offendo, quindi non si accavalleranno i due lavori. Per quanto riguarda invece via Fucci invito il Sindaco perché ha fatto una riunione proprio nei giorni scorsi e mi chiede la parola.

SINDACO: Via Fucci è venuta una delegazione che ho ricevuto al Comune, tra le tante cose che si sono dette, hanno chiesto la presenza del Sindaco perché loro non credevano assolutamente che il Sindaco potesse andare su un posto come quello e quindi non li pensavo proprio. Invece ci sono le testimonianze dell'Assessore, della Consigliera, siamo andati anche un buon numero, con più donne e con più uomini,

quindi non siamo andati i gladiatori che andavamo a fare la guerra, siamo andati a sentire, non ho tutta questa professionalità che può tenere il Consigliere Robetti e anche qualcun altro perché questo è il suo mestiere, siamo andati a vedere e riteniamo, come io ritengo, che ci può essere, questa è una fase preliminare di ciò che stanno tracciando, quando si andrà a fare l'esecutivo dell'esproprio si può accontentare quasi tutti, o tutti addirittura perché c'è lo spazio, perché forse hanno fatto una cosa per tenere quanto più spazio è possibile, addirittura c'è una strada che se venisse allargata la scala da 150 centimetri diventa 75, fosse dappertutto così, farebbero pure la terza corsia, anche se a noi ne bastano due. Quindi questa cosa prima di tutto i cittadini li dobbiamo anche sentire e l'ambizione era quella che pure noi vedessimo quello che vedevano loro e l'abbiamo visto.

CONSIGLIERE ROBETTI: Abbiamo visto che dopo due anni avete preso coscienza degli errori che avete fatto commettere prima, va bene, ne prendo atto.

SINDACO: Non ne abbiamo preso coscienza di nulla.

CONSIGLIERE ROBETTI: Ci sono degli errori progettuali che noi vi abbiamo evidenziato due anni fa, anzi tre, quattro anni fa, prima di votare la delibera. Come ne state prendendo coscienza adesso.

PRESIDENTE – Chiedo scusa anche ai Consiglieri Piedipalumbo e Di Casola, visto che volete intervenire sul punto, c'è una interrogazione e quindi ne possiamo parlare pure dopo, avevo chiesto la stessa cosa al Consigliere.

CONSIGLIERA PIEDIPALUMBO: Io volevo solo integrare quanto già detto dal Sindaco.

PRESIDENTE – Ne parliamo dopo, chiudiamo prima le Opere Pubbliche.

SINDACO: Questa mattina state facendo di tutto per far apparire questo un mercato.

PRESIDENTE – Io avevo chiesto visto che c'è una interrogazione su questo argomento avevo spostato la discussione a dopo perché adesso stiamo discutendo del programma delle Opere Pubbliche. Quindi chiedo un po' a tutti di parlarne dopo nelle interrogazioni.

Passiamo quindi alla votazione del punto numero 18 all'ordine del giorno per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 17.

Favorevoli numero 10.

Contrari numero 7: Caccuri, Calabrese, De Angelis, Di Casola, Estatico, Marra, Robetti.

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2022-2024 ED ELENCO ANNUALE 2022.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE:

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Li 11/04/2022

Il Dirigente  Istruttore Direttivo
Tecnico del Settore
Amministrativo
ca. Finanziaria PP.
Ing. Annamaria SOMMA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 11/04/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI FINANZIARI
dr. Salvatore PETIRRO

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio _____ Missione _____ Cap. PEG n. _____
Programma _____
Titolo _____

Esercizio finanziario _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 – Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

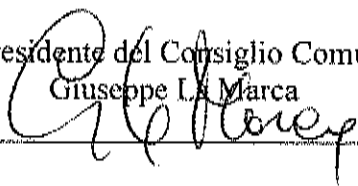
atto estraneo alla copertura finanziaria _____

Li 11/4/2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI FINANZIARI
dr. Salvatore PETIRRO

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Giuseppe La Marca



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

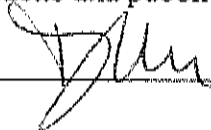


REFERTO DI PUBBLICAZIONE

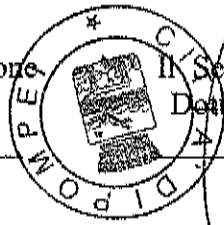
Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale *on line* in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pompei, 3 MAG 2022

L'addetto alla pubblicazione



Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, per decorrenza dei termini di legge.

Pompei, _____

Il Segretario Generale
Dott. Vittorio Martino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Pompei, _____

Il Dirigente del Settore
Affari Generali
Dott. Vittorio Martino
